



A . . G . . D . . G . . A . . D . . U . .
MASSONERIA UNIVERSALE - COMUNIONE ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA
DI PALAZZO GIUSTINIANI
LIBERTÀ UGUAGLIANZA FRATELLANZA

IL GRAN SEGRETARIO

Roma, 11 Maggio 2010

Ai Risp.mi e Car.mi Maestri Venerabili
delle Risp. Logge
dell'Oriente di Roma

Loro Sedi

Carissimo Fratello,

Ti trasmetto, per opportuna conoscenza, copia del verbale di Giunta del 9 maggio 2010 e copia della lettera che il Grande Oratore Aggiunto, Fr.: Ruggero Stincardini, ha inviato ai FFrr.: Carlo Siena e Massimo Antoci.

Con il triplice fraterno saluto.

IL GRAN SEGRETARIO
(Giuseppe Abramo)

L'anno duemiladieci, il giorno nove del mese di maggio (9.5.2010) in Passaggio di Bettona (PG) via della Fattoria 30, si è riunita la Giunta del Grande Oriente d'Italia in seduta straordinaria.

Sono presenti:

Fr.	Gustavo Raffi	Gran Maestro
Fr.	Massimo Bianchi	Gran Maestro Aggiunto
Fr.	Antonio Perfetti	Gran Maestro Aggiunto
Fr.	Gianfranco de Santis	Primo Gran Sorvegliante
Fr.	Giuseppe Troise	Secondo Gran Sorvegliante
Fr.	Giuseppe Abramo	Gran Segretario

Sono assenti giustificati: il Fratello Grande Oratore Morris Lorenzo Ghezzi, il Fratello Gran Tesoriere Piero Lojacono, ed il Fratello Presidente dei Grandi Architetti Revisori Antonio D'Errico.

È presente anche il Fratello Ruggero Grande Oratore Aggiunto.

Il Fratello Stincardini viene invitato a riferire sull'esecuzione del mandato ricevuto dalla Giunta in data 24 aprile di verificare la possibilità di un accordo nella Comunione romana sulla casa massonica.

Il Fratello Stincardini riferisce che, immediatamente dopo aver avuto l'incarico dalla Giunta, è stato invitato ad un incontro presso lo studio profano in Roma del Fr. Moroni Ignazio, fissato per il giorno 28 aprile scorso alle ore 11.00. All'incontro erano presenti, oltre al fr. Moroni i Fratelli Carlo Siena, Massimo Antoci, e Francesco Doino i quali, tutti, si sono dichiarati disponibili, nell'interesse supremo dell'Istituzione, a trovare prima possibile l'auspicato accordo. Nel corso della riunione, protrattasi fino alle ore 15e30, venivano fissate le Linee Guida dell'accordo nei seguenti punti:

- 1) abbandono dei giudizi pendenti avanti il Tribunale di Roma ad istanza di Siena+altri (con rinuncia agli effetti del cautelare già pronunciato, e revoca del Commissariamento) e di Di Mambro;
- 2) rilascio della casa di Via Penta 51 alla scadenza contrattuale del 31 maggio 2010;
- 3) trasferimento della casa massonica romana in Piazzale degli Archivi di Stato (Eur) in via assolutamente temporanea a partire dal 1° giugno 2010 ed inderogabilmente fino al 31 dicembre 2011, alle condizioni di cui al contratto già stipulato con facoltà di recesso per il conduttore con preavviso semestrale e per una canone che i Fratelli Siena ed Antoci dichiarano totalmente coperto dalle correnti capitazioni destinate al Consiglio, senza necessità di ricorrere ad aumenti né all'introduzione di altri oneri finanziari (almeno fino al 31-12-2011), né a carico dell'Associazione, né del Consiglio, né dei Fratelli delle Officine Romane, né a carico dei patrimoni comuni, esclusi € 80mila necessari all'adeguamento impiantistico e mobiliare dei locali dell'Eur Piazzale degli Archivi di Stato (Eur) che i Fratelli Siena ed Antoci dichiarano essere pari a quanto si sarebbe dovuto spendere per la messa a norma dell'attuale sede di via Penta;
- 4) trasformazione della sede Eur da temporanea a definitiva solo con una delibera da assumersi entro il 31 maggio 2011, conformemente dall'Associazione e dal Consiglio dei MMVV entrambe con la maggioranza qualificata dei tre-quarti dei MMVV aventi diritto al voto;
- 5) trasferimento in altra diversa sede dall'Eur solo con delibere da assumersi entro il 31 maggio 2011, conformemente dall'Associazione e dal Consiglio dei MMVV entrambe con la maggioranza qualificata dei tre-quarti dei MMVV aventi diritto al voto;
- 6) facoltà di distribuire le Logge romane in due case massoniche, con il recesso dall'attuale associazione MMVV delle Logge che rappresentano la minoranza di cui alla delibera 31 maggio 2011 e la costituzione di due diverse associazioni, qualora non intervenga entro il 31 maggio 2011 una delle due delibere di cui ai punti che precedono, e suddivisione dell'attuale patrimonio liquido dell'attuale Associazione e Consiglio in ragione del numero dei F.IIi nei piè di lista di ciascuna Loggia.

Fissati i predetti principi, i Fratelli Siena ed Antoci incaricavano i Fratelli Doino e Moroni di redigere, insieme al sottoscritto, il testo tecnico della transazione che ritenevano definitiva ove rispondente alle predette Linee Guida.

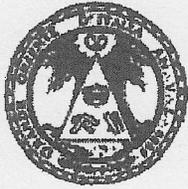
Dopo altre riunioni con i Fratelli Doino e Moroni, il giorno 5 maggio è stato convenuto il testo definitivo della transazione che dettagliava tutte le Linee Guida condivise nella prima riunione con i Fratelli Siena ed Antoci.

Il Gran Maestro Aggiunto Massimo Bianchi riferisce che i Fratelli romani che ad oggi rifiutano il trasferimento nella casa dell'Eur, hanno - per il Bene supremo dell'Ordine - sostanzialmente accettato il trasferimento nei termini di cui alla transazione convenuta dal Fratello Stincardini con i Fratelli Siena, Antoci, Doino, e Moroni.

Il Gran Maestro ritiene che i contenuti dell'accordo transattivo convenuto dal Fratello Stincardini con i Fratelli Siena, Antoci, Doino, e Moroni possono essere *condivisi in quanto utili a superare le attuali divisioni* in seno alla comunione romana laddove individua una soluzione che, ancorché temporaneamente, la mantiene unita in un'unica sede.

Il Gran Maestro rileva altresì che nell'ipotesi in cui tale soluzione unitaria non possa essere attuata per qualsivoglia ragione, l'Armonia della Comunione romana non possa essere mantenuta se non attraverso la realizzazione di due case massoniche gestite da due separate associazioni.

Il Gran Maestro conclude il suo intervento auspicando che, al di là delle necessarie soluzioni del momento, sia al più presto ritrovata l'unità della Comunione romana, non solo nello spirito dei Fratelli massoni, ma anche nella loro dislocazione logistica.



Via di San Pancrazio, 8
00152 ROMA - Tel. (06) 589.93.44 / 5

IL GRANDE ORATORE AGGIUNTO

A. G. D. G. A. D. U.

MASSONERIA UNIVERSALE
COMUNIONE ITALIANA
GRANDE ORIENTE D' ITALIA
PALAZZO GIUSTINIANI

PERUGIA, 10 MAGGIO 2010

Ai Fratelli
Carlo Siena e Massimo Antoci
presso
Francesco Doino e Ignazio Moroni
(fax 06.85354617)

Oggetto: Delibera della Giunta del Grande Oriente D'Italia del 9 maggio 2010

Carissimi Fratelli,

Vi rimetto in allegato la delibera in oggetto con la quale il Gran Maestro e la Giunta del Grande Oriente d'Italia hanno preso atto con soddisfazione del sostanziale accordo conciliativo intervenuto sulle questioni afferenti la Casa Massonica romana che tanta divisione ha portato tra i Fratelli dell'Oriente.

Come potrete leggere la Giunta resta in attesa di una formalizzazione della transazione entro il 18 maggio prossimo.

Augurandomi che il nostro Lavoro non rimanga sterile per la estrema litigiosità di alcuni Fratelli, ma che sia la prima pietra per la ricostituzione della Comunione morale e di intenti tra tutti, Vi saluto con il Triplice Fraterno Abbraccio

(Ruggero Stincardini)

Ruggero Stincardini

Allegato: Copia Delibera della Giunta del Grande Oriente D'Italia del 9 maggio 2010